

COMUNE DI TREVI

Realizzazione di un nuovo Crossodromo con servizi annessi.
SUAP ai sensi del dlgs n. 112/98, dpr 160/2010 e del dlgs n.59/2010.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

COMMITTENTE:

Gasperini Giacomo

Gasperini Augusto

Gasperini Sandro

PROGETTISTA:

Arch. Luca Quadrelli

DIRETTORE DEI LAVORI:

Arch. Luca Quadrelli

RIF. CATASTALI:

Foglio: 55

Particella: 111 - 112 - 70

DATA:

Agosto 2015

TAVOLA:

Relazione tecnico illustrativa

LOCALITA':

Trevi, Strada vicinale S.Anna, Loc. Morella - Trevi.

Luca Quadrelli

architetto

Via Collecchio n.80 06039 - Trevi (PG) - Tel. 0742.780216 Cell. 340.4017299 mail: luca.quadrelli@gmail.com P.Iva 03253870541

**OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN “CROSSODROMO” IN LOC. MORELLA – TREVI.
PROCEDURA SUAP - D.LGS N. 112/98 – DPR 160/10 – D.LGS N. 59/10**

RELAZIONE TECNICA

Richiedente: Sig. Gasperini Sandro presidente della “A.S.D. MUD AND GLORY ACCADEMY”

Dati catastali: foglio 55 part. 111 -112 - 70

Tecnico incaricato: arch. Luca Quadrelli

Premessa

Il signor Gasperini Sandro nella figura di presidente della A.S.D. MUD AND GLORY ACCADEMY intende realizzare una pista per motocross regolamentare su una rata di terreno sita in loc. “Morella” ai confini con il Comune di Spoleto.

L'intervento consente di poter esercitare un'attività dilettantistica sportiva a carattere continuativo in un'area appositamente destinata.

L'area individuata è sita in posizione completamente decentrata rispetto ai nuclei abitati limitrofi.

L'abitazione singola più vicina è posta ad oltre 300 m.

L'intervento consente di soddisfare le esigenze sportive degli utenti del comprensorio che è privo di siti idonei per l'esercizio di tale attività sportiva.

La realizzazione di una pista omologata anche per gare interregionali diventa un riferimento importante anche per eventi il cui indotto va a beneficio delle attività ricettive e ristoratrici del luogo.

Tale attività diventerà l'occupazione prevalente dei committenti e di altri addetti nei periodi di maggiore esercizio dell'attività sportiva e comporterà anche un indotto per gli esercizi di ristorazione e ricettivi limitrofi.

L'esercizio dilettantistico del motocross attualmente viene esercitato sul territorio in modo “abusivo” privo di alcuna sicurezza sia per il praticante stesso che per le persone e l'ambiente.

E' ben noto che tale attività viene praticata in un terreno sito ai margini del campo di calcio di Borgo Trevi, immediatamente a ridosso del centro abitato e sotto il profilo paesaggistico con degrado dell'ambiente tutelato e ben visibile dai punti di visuali del centro storico.

Dati catastali: foglio 55 part. n. 111-112-70

Previsioni Urbanistiche:

Zona agricola E3;

Vicolo paesaggistico ambientale (ex legge Galasso)

Aree allagabili (tempo di ritorno= 50 anni);

Fasce fluviali (Fascia A).

Descrizione dell'intervento:

L'area oggetto dell'intervento è pianeggiante delimitata sul lato Ovest dal fosso demaniale da argini sopraelevati di circa 3 metri rispetto ai terreni coltivati, limitrofi. L'argine è connotato anche da vegetazione arbustiva e in

modo frammentato da vegetazione di alto fusto; sul lato Sud confina con la strada vicinale S. Anna, mentre per gli altri lati (Est e Nord), l'area è delimitata dai fossi di scolo posti lungo il confine con gli altri terreni agricoli.

La costruzione della pista consiste nella modellazione del terreno con formazione di dossi e cunette realizzate secondo le disposizioni tecniche e i regolamenti di tale attività sportiva.

Lo sviluppo complessivo della pista è di 1000 ml. circa.

Al fine di garantire il ripristino dell'area a seguito di un'eventuale cessazione dell'attività, il terreno di riporto per la formazione dei dossi e di ogni eventuale modellazione dovrà essere adeguatamente campionato per evitare il rischio di un'alterazione permanente dello stato dei luoghi.

Qualora il terreno di riporto abbia qualità organolettiche e granulari diverse da quello esistente verrà separato dall'attuale terreno vegetale da un telo "tessuto-non tessuto" in modo da poter individuare la linea di separazione fra le differenti tipologie di terreno in occasione di un eventuale smantellamento dell'impianto sportivo.

L'area verrà recintata con una recinzione di un'altezza di m. 2,2 circa, costituita da paletti di ferro e rete metallica plastificata. L'accesso carrabile verrà posto arretrato di circa m. 6,00 del confine stradale.

Per quanto concerne le problematiche connesse all'inquinamento acustico che l'attività può causare, verranno attuati gli interventi e gli accorgimenti risultanti da un apposito specifico progetto (formazione di argini, messa a dimora di vegetazione di filari arbustivi o di alberi di media dimensione di tipo autoctono e se ritenuto necessario di barriere antirumore).

E' vietata la costruzione di massetti in calcestruzzo e ogni genere di opera che alteri in modo permanente il terreno e ne limiti la permeabilità.

Il tratto di strada vicinale dalla località Morella, ove è sita l'abitazione del Committente, fino all'impianto sportivo verrà sistemata a cura e spese del medesimo.

Il progetto verrà presentato con una procedura SUAP e l'esecuzione dei lavori sarà regolamentata da apposite norme tecniche di attuazione.

Il progetto del tracciato dovrà essere sottoposto all'approvazione della F.I.M. (Federazione Italiana Motociclistica) e del CONI (comitato olimpico nazionale italiano).

Ogni eventuale modifica del tracciato rispetto al progetto presentato verrà inviata agli Enti ed organi istituzionali per l'acquisizione dell'autorizzazione o parere di competenza.

Per la tutela ambientale e paesaggistica del luogo nelle Norme tecniche di attuazione vengono specificate le modalità esecutive dell'intervento, compreso il rispetto delle disposizioni legislative ai fini della sostenibilità ambientale L.R. 17/2008.

In fede.

Trevi , 20 Febbraio 2015

Il progettista
arch. Luca Quadrelli